

A OLEGGIO CON UN'INTERPELLANZA

Officina abusiva, in Consiglio la minoranza va all'attacco

L'indagine sull'officina meccanica abusiva che riguarda il marito della capogruppo di maggioranza, Paola Caraglia, è arrivata in Consiglio comunale. Dall'opposizione «Per Oleggio» ha presentato un'interpellanza discussa giovedì. Al centro, il connesso abuso edilizio di cui è responsabile anche la capogruppo, proprietaria del 50% dell'immobile in cui si sarebbe esercitata l'attività. La minoranza si è però soffermata sul comportamento del sindaco Massimo Marcassa, intervenuto nei giorni scorsi: «Ha parlato di "bolla di sapone" - ha detto Massimiliano Ferrari, di "Per Oleggio" - e sottolineato che l'amministrazione non provava imbarazzo: in tutti gli altri Comuni, ci sarebbe stato eccome». Per Marcassa l'interpellanza «è attacco personale alla ca-

pogruppo e politico verso il sindaco. La vicenda non è legata all'amministrazione ma privata. Si poteva discuterne a porte chiuse: eccoci in pubblico a chiarire». L'abuso edilizio riguarda la trasformazione di una finestra in porta. Marcassa: «La capogruppo ha comunicato di avere avviato la sanatoria». Nel sopralluogo sono state segnalate altre violazioni su un solaio e una tettoia «ma non sono responsabili i residenti e si evince dal documento» ha detto il sindaco. Ferrari: «Le indagini individueranno eventuali colpevoli. Ma Marcassa minimizza l'accaduto, dunque anche l'operato delle forze dell'ordine». Marcassa: «Non è vero. Ho massima fiducia in loro e nella procura. Non ho mai giudicato le contestazioni al coniuge». Giovedì anche su altri punti lo scontro è stato a tratti molto vivace. [F. M.]